

Indagine sul lavoro nelle Marche Ad aprile oltre 11mila nuovi contratti

Calo dell'8,7% dal 2023 secondo i dati Unioncamere. I profili più richiesti nel settore costruzioni

ANCONA

Sono 11.090 i contratti di lavoro di cui è prevista l'attivazione nelle Marche ad aprile 2024, in crescita rispetto allo scorso mese di marzo (+6,4%), ma in flessione dell'8,7% rispetto al mese di aprile 2023. Questo è il risultato di sintesi per le Marche dell'indagine mensile del Sistema Informativo Excelsior, realizzato da Unioncamere (ed elaborata a livello territoriale dalle **Camere di Commercio** di riferimento) e ministero del Lavoro e delle politiche sociali. Le previsioni nazionali fanno rilevare invece una leggera crescita tendenziale per il mese di aprile (+0,7%), volgendo poi in contrazione in riferimento al trimestre aprile-giugno (-3,0%).

Ad aprile, rispetto a quanto rilevato a marzo, nelle Marche si invertono le tendenze dei due macrosettori, industriale e terzia-

rio: le previsioni per l'industria sono di 4.300 entrate, in crescita su base annua del +12%, grazie alle costruzioni (1.060 entrate programmate; +89,3% rispetto ad aprile 2023), mentre le industrie manifatturiere e *public utilities* fanno rilevare una lieve flessione (3.240; -1,2%); in riferimento ai servizi invece le entrate programmate sono 6.790, con un netto calo del 18,3% rispetto ad aprile 2023.

Il borsino delle professioni maggiormente richieste nelle Marche ad aprile ha una presenza importante di figure del settore delle costruzioni: gli operai specializzati addetti alle costruzioni e mantenimento di strutture edili (370 le assunzioni previste) seguite dal gruppo degli operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni (350). Meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse/mobili radunano 290 entrate sulla base dei programmi delle imprese e fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica ulteriori 270 entrate previste. Pro-

prio per alcuni di questi gruppi professionali le difficoltà di reperimento superano il 70%.

Nella lunga stagione dei cantieri del super bonus e della ricostruzione il comparto edile è sempre alla ribalta nelle Marche e non solo; ad esso si collega anche una riflessione sull'esigenza di sicurezza che è stata oggetto, non a caso di una due giorni formativa inedita, ad Ascoli Piceno promossa da **Camera di Commercio delle Marche** e AST Ascoli Piceno. «La due giorni di convegno formativo ha visto la partecipazione di quasi 900 persone, 886 tra professionisti del mondo dell'edilizia, personale sanitario e studenti di I.I.S. Mazzocchi-Umberto I di Ascoli Piceno, ITI Fermi-Sacconi di Ascoli Piceno e I.I.S. Celso Ulpiani di Ascoli Piceno. Un segno importante - commenta il presidente di Camera Marche **Gino Sabatini** - e un'occasione preziosa per rivolgerci ai professionisti del settore, di oggi e di domani, e al personale sanitario».

Marco Principini



A sinistra, Gino Sabatini, presidente di Camera Marche che ha promosso un incontro sulla sicurezza sul lavoro



Peso: 35%